

Pressespiegel 2016 Press Documentation 2016

Novomatic

Erstellt von
Prepared by

Datum
Date

Konzernkommunikation

14.03.2016 / KW 11

„Heute“, 14.03.2016

■ Der Ex-Weltmeister liebt auch privat die Überholspur ■ Der „Heute“-Beweis 6 Stunden auf Zeitreise mit Niki Lauda

An der schweizerisch-italienischen Grenze war Niki Lauda Stargast eines Casino-Events. „Heute“ begleitete ihn im Privatjet und kann bestätigen: Er hat noch immer nichts zu verschenken – vor allem keine Zeit.

Mit Lauda über eine Grenze zu fahren, geht so: Autofenster runter, Zöllner steckt den Kopf rein. „Ah, der Herr Lauda. Willkommen!“ Reisespaß statt Reisepass.

Unterwegs nach Mendrisio, nicht mehr Italien, noch nicht Schweiz. Das örtliche Admiral-Casino bewirbt einen Abend mit

Von Christian Nusser

Lauda. Es gehört zur Novomatic-Gruppe. Seit zwei Jahren trägt Lauda das Kapperl des Glücksspielkonzerns spazieren. Auftritte wie dieser sind „part of the deal“.

Abflug von Wien um 18 Uhr. Lauda (Jeans, blauer Pulli, blaues

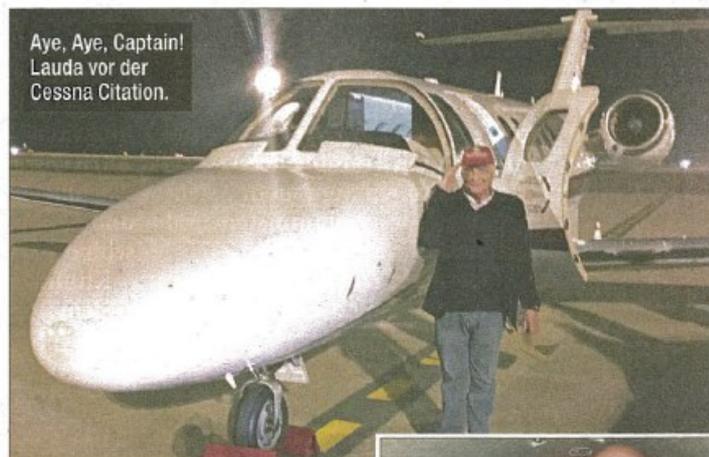
Sakko, Timberlands) ist 30 Minuten früher da. Wie immer. Zeit ist Geld. Was das heißt, wird schnell klar: Er presst den Zeitplan aus wie eine Zitrone.

Eine Stunde Flug bis Mailand. In Österreich ist Lauda ein A-Promi, in Italien eine Ikone. Jeder Zöllner, Polizist, Taxler will ein Foto mit ihm. Wenn er durch den Airport Malpensa mehr hatscht als geht, könnte ein nacktes Model nicht mehr Aufmerksamkeit erregen. Im schwarzen Mercedes 500 dauert es 45 Minuten nach Mendrisio. Lauda fährt nicht selbst. Da lässt er Zeit liegen.

Pressekonferenz, Journalisten stellen artige Fragen. Lauda schüttelt – auf Italienisch – die Anekdoten nur so aus dem Ärmel. „Senna? Würde er noch leben, wäre er jetzt wohl Priester. Er hat nach jedem Rennen in der Bibel geblättert.“



Selfie mit Lauda als Trophäe: Reporter nach der Pressekonferenz



Aye, Aye, Captain!
Lauda vor der
Cessna Citation.

Danach ergießt sich der Reporterstrom Richtung Bühne. Foto hier, Foto dort. Dann Bad in der Menge im Casino. Lauda wird geknipst, gedrückt, geknuddelt. Er hasst Selfies, aber liebt Fans, erträgt alles mit Gleichmut. Er signiert 100 Kapperln, dann sitzen wir wieder im Mercedes. Lauda ruft den Piloten an: Jet startklar machen. Time is money.

Am Flug nach Wien Geplauder über Formel 1 („wird heuer enger für Mercedes“), Präsidentschafts-



Lauda mit Nusser („Heute“) an Bord

wahl, Kinder. Zwischendurch rufen Ehefrau Birgit, Heinz Prüller und Gerhard Berger an.

Touchdown in Wien, 50 Minuten vor Zeitplan. Lauda grinst zufrieden, zischt davon. Einmal Rennfahrer, immer Rennfahrer ■

Fotos: Christian Nusser

„www.corrieredicomo.it“, 12.03.2016

Blitz a Mendrisio: Niki Lauda ricorda Regazzoni e ringrazia Merzario



Niki Lauda ospite a Mendrisio

Blitz di Niki Lauda al Casinò di Mendrisio per una serata promozionale, legato a un concorso ad un simulatore organizzato dalla casa da gioco. Una toccata e fuga quella del tre volte campione del mondo di Formula 1 che, dopo essere arrivato in anticipo, si è prima concesso – con grande

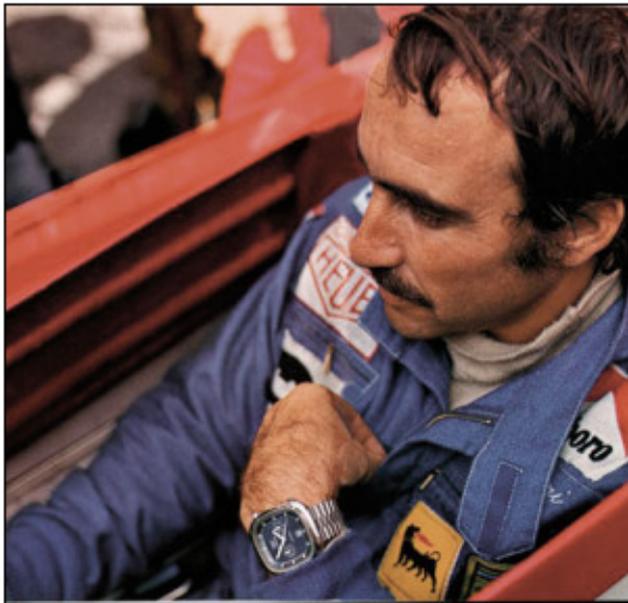
disponibilità – alle domande dei giornalisti e poi ha partecipato alle premiazioni della gara, legata, ovviamente ai motori.

Un Niki Lauda a tutto campo, quello che ha parlato con i giornalisti, con temi a tutto campo, anche con riferimenti comaschi. Per esempio ha parlato del suo rapporto con Arturo Merzario, di cui si è detto un po' di tutto negli ultimi decenni. Merzario che, doveroso ricordarlo, gli salvò la vita, togliendolo dall'abitacolo della sua Ferrari dopo il drammatico incidente al Nurburgring nel 1976.

“Negli ultimi anni il nostro rapporto è stato cordiale – ha spiegato Lauda – ma all’epoca non mancarono le polemiche. Tutto nasce dal fatto che dopo l’incidente, come in molti ricorderanno, sono tornato alle gare al Gran Premio di Monza. La ripresa non era completa, e mi trovai sballottato in una situazione confusa. Mi portarono a un centro medico dove dieci medici volevano visitarmi. Io stesso vivevo una situazione di grande nervosismo e stress: in pratica non riuscii ad andare da Arturo a ringraziarlo in tutta quella confusione. Lui non la prese bene ma aveva ragione mentre io ero stato stupido”.



Una recente immagine di Arturo Merzario



Clay Regazzoni

Da un personaggio all'altro, da Merzario a Clay Regazzoni, che di Lauda fu compagno alla Ferrari. Il 15 dicembre di quest'anno saranno dieci anni dalla sua scomparsa, avvenuta per un incidente stradale a Parma. "Lo ricordo volentieri – ha spiegato Niki Lauda – Avevamo un buon rapporto ed era una persona perbene: un buon collega nel periodo che abbiamo passato assieme".

Il tre volte campione del mondo si è poi soffermato sul Gran Premio di

Monza, che, come è noto non vive una fase semplice, con la sua messa in discussione. "Ci sono delle piste che sono la base della Formula 1. Penso a Monza, Hockenheim, Nurburgring e Zeltweg: penso che le gare su questi tracciati di grande tradizione debbano essere mantenute. Quando vai solo ad Abu Dhabi o a Baku la F1 è finita".

Il dialogo con i giornalisti è stato tra passato e presente, con riferimenti alla F1 di ieri e a quella di oggi, in cui Lauda è uomo immagine della Mercedes, la squadra che nel 2015 ha di fatto dominato il campionato. "Mi chiedete se la Formula 1 è monotona per colpa della Mercedes? Ma è un merito essere così competitivi. Ma quest'anno non sarà così facile: vedo una Ferrari, soprattutto Sebastian Vettel, che potrà essere molto più forte e vicina alle nostre prestazioni. In alcuni circuiti anche la Red Bull potrà recitare un ruolo importante e ritengo che il nuovo arrivo, l'Hass Team, che ha il supporto Ferrari, potrà ben figurare".

Lauda ha smentito le voci di suoi presunti contrasti con il campione del mondo Lewis Hamilton e ha così descritto i piloti del suo team. "Hamilton è un personaggio legato allo showbiz: frequenta i divi di Hollywood, ma quando si mette in auto si trasforma e si concentra solo sulla guida e su ciò che deve fare. Nico Rosberg invece ha sempre in mente soltanto il suo lavoro".

Sulla McLaren ha detto: "Per quest'anno non la vedo ancora bene, visto che il motore Honda è ancora in fase di sviluppo. Fernando Alonso: poteva rimanere in Ferrari, ma ha scelto di andarsene guardando il lato economico...".

Come sua abitudine, Lauda ha parlato senza troppi peli sulla lingua. “I team in difficoltà economica? Correre in Formula 1 costa molto e servono budget importanti. Tanti non ci pensano, si buttano in questa impresa e poi alla fine hanno problemi...”. Critiche anche ai cambi di regolamento: “Si sta snaturando la Formula 1 con una serie di regole che non sono nemmeno troppo chiare e che capiremo bene alla prima gara, in Australia. Vedo anche nuove idee sul disegno delle vetture, con parafanghi, coperture: non mi piacciono. Si fa troppo... casino”.

Tra i piloti di ieri non sono mancati riferimenti a James Hunt. Proprio alla rivalità tra Lauda e l'inglese è stato dedicato il film Rush. “Un duello indimenticabile quello del 1976. Il campionato che si chiude con la sua vittoria dopo il mio ritiro nell'ultima gara al Fuji. Ma io non ho perso il Mondiale in quella occasione: Hunt fu decisamente competitivo nelle corse che fui costretto a saltare dopo l'incidente del Nurburgring”.

Non sono mancate frecciate ad Alain Prost (“Era... francese” ha detto ridendo); parole di stima, invece, per Ayrton Senna. “Se non fosse morto quel giorno a Imola avrebbe vinto ancora molto, perché era top, top, top. Una grande persona fuori anche dalle corse, di grande spessore culturale. Se fosse stato con noi, sarebbe stato ancora amatissimo dalla gente”.

Infine un raffronto tra i piloti di ieri e di oggi. “Le cose sono cambiate. Noi dopo ogni gara eravamo stravolti, oggi, con le macchine moderne, fanno molta meno fatica... Li vedi alla fine dei Gran Premi che non sono nemmeno sudati”.



La locandina del film "Rush"

„www.canturino.com“, 12.03.2016

IL PERSONAGGIO – Bagno di folla: Niki Lauda mattatore a Mendrisio

sabato, 12 marzo 2016

MENDRISIO – Niki Lauda mattatore a Mendrisio, con i giornalisti e con i protagonisti di una gara al simulatore. La presenza in Canton Ticino del tre volte campione del mondo di Formula 1 è stata promossa



dal **Casino Admiral** della città ticinese. Lauda prima si è soffermato a lungo con i giornalisti, poi ha premiato e si è fermato con gli ospiti della casa da gioco che si erano confrontati in una prova al simulatore dedicata alla Formula 1.

In conferenza stampa le prime parole, visto che la location era ticinese, non potevano non essere dedicate all'amico e campione, **Clay Regazzoni**, l'uomo che all'epoca suggerì a Enzo Ferrari di ingaggiare l'austriaco. "Era un uomo forte e simpatico, era veloce ma verso la fine forse io lo ero un po' di più", ha ricordato sorridendo Lauda. Tra l'altro quest'anno ricorre il decimo anniversario dalla morte di Clay, scomparso a Parma in un incidente stradale nel dicembre del 2006.

Passando poi a ex colleghi per i quali non provava la stessa simpatia, Lauda si è soffermato su Alain Prost affermando con ironia: "E' un francese!". Non poteva poi mancare l'accenno alla rivalità con James Hunt, riportata alla



luce dal recente film **Rush**. "Guidava in maniera perfetta e con una macchina competitiva. Nel 1976 ho perso per questo perché, a seguito del mio incidente al Nurburgring, ho saltato alcune corse in cui lui è stato velocissimo".

Nell'incidente in Germania gli salvò la vita il comasco **Arturo Merzario**:
"Purtroppo all'epoca si crearono incomprensioni perché non lo ringraziai subito per quello che aveva fatto. E aveva anche ragione. Ora, comunque, il nostro rapporto è cordiale".

Su quel drammatico evento in Germania, che gli causò gravissime ustioni, Lauda ha aggiunto: "Quando sono uscito dall'ospedale ho solo pensato, sono vivo, sono fortunato, quindi riprendo le gare. L'incidente non è stata una sorpresa, era una parte del "gioco" che avevo considerato da subito, infatti non volevo correre quel giorno a causa degli evidenti problemi di maltempo".

Non è mancato un ricordo di **Ayrton Senna**, scomparso il 1° maggio del 1994 nel Gran Premio di Imola: "Avrebbe senza dubbio vinto ancora tanto. Era un uomo di cultura, studiava la bibbia, si sarebbe messo a disposizione della gente bisognosa e in tanti avrebbero continuarlo a volergli bene".

Niki Lauda ha anche parlato della situazione attuale della Formula 1: "E' troppo sicura, senza rischio si perde l'interesse per la gara.

Manca la competizione di un tempo". L'unico decesso degli ultimi anni, non è mancata una domanda sull'argomento, è quello stato di Jules Bianchi, definito dal campione "Sfortunato evento, non prevedibile". Per quanto riguarda le gare Lauda è consapevole della potenza della Mercedes – per il cui team è uomo delle pubbliche relazioni – e della bravura di Hamilton e Rosberg, ma reputa la Ferrari con Vettel un temibile avversario.



„www.suissesport.ch“, 12.03.2016

Il leggendario pilota austriaco Niki Lauda ospite d'eccezione della serata al Casinò Admiral di Mendrisio



CASINÒ ADMIRAL SA – MENDRISIO

11 marzo 2016 – Ospite il campione Niki Lauda

Il leggendario campione sportivo Niki Lauda è ospite al Casinò Admiral per una serata dedicata a tutti gli appassionati di Formula 1. Un evento che vede la presenza di numerose persone in sala fin dalle prime ore del pomeriggio. Un successo e una conferma della popolarità che l'affascinante mondo della velocità su quattro ruote riscuote tra il pubblico. Tante le presenze dall'Italia, e soprattutto dal Ticino, che hanno accolto questo invito con molto piacere e altrettanto interesse anche nei giorni che hanno preceduto questa serata finale.

Infatti, il Casinò Admiral dal 5 al 10 marzo 2016 ha ricreato l'atmosfera di un vero campionato di Formula 1 con tanto di auto, bandiere a scacchi e classifiche. Per ben 5 giorni si sono susseguite sfide di velocità a bordo di una perfetta replica di una monoposto da corsa, sono state effettuate dai nostri ospiti più di 100 ore di gara su un vero simulatore di Formula 1 e oltre 600 partecipanti hanno gareggiato. Una competizione spettacolare per trovare i 12 migliori "pilotti", quelli da pole position, che si sono sfidati ieri sera.



La sfida finale è stata avvincente, i centesimi di secondo hanno fatto la differenza. Ma come nel miglior mondiale di Formula 1 che si rispetti solo tre possono salire sul podio e aggiudicarsi i ricchi premi messi in palio dal Casinò Amiral per un valore complessivo di 5.000 franchi.

Ma la sorpresa più grande è stato sicuramente l'incontro con l'idolo del mondo automobilistico Niki Lauda. Una stretta di mano, un autografo speciale dalla leggenda del mondo automobilistico, il tutto immortalato in una foto. Una serata difficile da dimenticare per i vincitori.

Data la presenza di numerosi fan in sala, Niki Lauda si è concesso al pubblico per un saluto diretto, autografi e scatti fotografici. Come sempre dimostra disponibilità verso chi da sempre lo segue.

Il Casinò Admiral ringrazia il campione Niki Lauda per la sua presenza a questa serata. Lauda dal 2015 è ambasciatore del gruppo austriaco "Novomatic Group" di cui fa parte il Casinò Admiral, in quanto rispecchia appieno la filosofia aziendale come leader mondiale e fornitore di innovative tecnologie, prodotti e servizi per l'industria dello spettacolo e del tempo libero.



„www.ticinonews.ch“, 11.03.2016

Una leggenda a Mendrisio

Il tre volte campione del mondo di F1 Niki Lauda era ospite al Casinò Admiral. LE FOTO



In una Formula Uno sempre più in crisi, di seguito e di credibilità, i personaggi che hanno fatto la storia di questo sport restano ancora ben saldi nel cuore della gente. A dimostrarlo, la folla di fan giunti questa sera a Mendrisio per cercare di strappare un selfie o un autografo a una leggenda delle quattro ruote, **Niki Lauda**.

L'ex pilota austriaco era infatti ospite del Casinò Admiral, dove ha premiato i vincitori di una sfida al simulatore di F1 proposta negli scorsi giorni dalla casa da gioco momò.

A margine dell'evento, il tre volte campione del mondo di Formula Uno si è sottoposto alle domande dei giornalisti. Numerosi i quesiti inerenti il compianto **Clay Regazzoni**: "Clay era molto simpatico, un 'viveur' - ha raccontato l'austriaco - Con lui siamo sempre andati d'accordo."

A proposito dell'incidente che l'ha gravemente segnato nel 1976, Lauda ha confidato che quell'evento l'ha indubbiamente segnato, ma non ha mai pensato troppo al "perché io", riconoscendo piuttosto che facesse parte del mestiere: "Dopo l'incidente ho pensato di essere stato fortunato."

„Lottery Insider“, 11.03.2016

Novomatic Lottery Solutions Signs 6-Year Contract with Promosport of Tunisia



AUSTRIA (March 8, 2016) -- NOVOMATIC, Europe's leading gaming technology group, announces that its subsidiary NOVOMATIC LOTTERY SOLUTIONS (NLS) has been awarded a six-year contract by PROMOSPORT, acting on behalf of the Republic of Tunisia's Ministry for Youth and Sport, to provide a turnkey solution for the management of sports betting and ongoing maintenance and support services.

Under the newly signed agreement, which was secured through a competitive bid with three other participants, NLS will provide PROMOSPORT with up to 3,000 online retail terminals as well as a state-of-the-art and fully integrated central system encompassing retail, Internet and mobile capabilities.

The modern design of the system allows for the first Omni-channel system implementation in the region as well as for the integration with best-of-breed content providers for any future expansion requested by PROMOSPORT. NLS will cooperate with local providers to deliver a secure and resilient network and provide a high quality support service to retailers.

"We are delighted to now be working with PROMOSPORT", said Frank Cecchini, CEO of NOVOMATIC Lottery Solutions. "We will deliver a solution that comprises the latest technologies with terminals deploying thin client applications, web-based transaction engines and back-office applications. PROMOSPORT will be receiving the latest premium quality system with integrated support for new games and channels."

"All the team here at NOVOMATIC Lottery Solutions are very excited about this new project and eager to embrace the challenge", said Heidar Karlsson, CTO of NOVOMATIC Lottery Solutions. "We are looking forward to a long lasting business partnership with the team at PROMOSPORT. Our industry leading technologies will help to generate increased revenues at lower cost for PROMOSPORT and help to raise more funds for its good causes."

About NOVOMATIC:

The NOVOMATIC Group is one of the biggest international producers and operators of gaming technologies and employs more than 24,000 staff worldwide. Founded by entrepreneur Professor Johann F. Graf in 1980, the Group has locations in more than 50 countries and exports high-tech electronic gaming equipment and solutions to 80 countries. The Group operates more than 235,000 gaming terminals in its some 1,600 plus gaming operations as well as via rental concepts.

Through its numerous international subsidiaries the NOVOMATIC Group is fully active in all segments of the gaming industry and thus offers a diversified omni-channel product portfolio to its partners and clients around the world. This product range includes land based gaming products and services, management systems and cash management, online/mobile and social gaming solutions as well as lottery and sports betting solutions together with a range of sophisticated ancillary products and services.

About PROMOSPORT:

PROMOSPORT was founded in 1984 as a public company with administrative and financial autonomy for the purpose of promoting sports and providing a sports betting offering where a 50% share of the collected funds are transferred to the state. PROMOSPORT has 65 employees and holds service agreements with 750 points of sale across Tunisia. In 2015, the company achieved a total annual turnover of 90 million Tunisian Dinars (approx. EUR 40.35 million). The company is currently undertaking a project to substantially increase its revenues via the acquisition and implementation of a complete real-time sports betting system as well as a major increase in the number of points of sale to 3,000.

SOURCE: NOVOMATIC.

„Kronen Zeitung“, 11.03.2016

ORF-Filmpräsentation im Novomatic Forum

Der Grund für Tobisch's Weisheit

Rechtzeitig zu ihrem 90er (am 28. März), strahlt ORF 2 am 21. März um 22.30 Uhr „Lotte Tobisch – Ansichten einer Grande Dame“ aus. Den ersten Blick auf den Film von Regisseurin Nadia Weiss und

Produzent Norbert Blecha gab es im Wiener Novomatic Forum – in Anwesenheit von Frau Tobisch.

Der Grund ihrer „Weisheit“? „Ich habe im Leben viel falsch gemacht. UND daraus gelernt...“

„Lotte Tobisch – Ansichten einer Grande Dame“: Nadia Weiss mit Lotte Tobisch und Norbert Blecha im Novomatic Forum in Wien. ▶

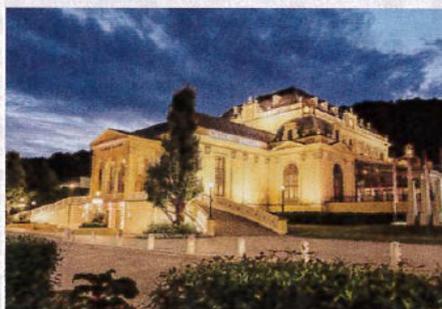


„Trend“, 11.03.2016

Turbulente Zeiten für alle ÖBIB- Beteiligungen

Bei den Casinos werden ebenfalls neue Aufsichtsräte einziehen, bei der Telekom steht ein Delisting im Raum.

AM 31. MÄRZ wird die Hauptversammlung der Casinos Austria AG abgehalten. Am Glücksspielunternehmen hält die Staatsholding ÖBIB 33,24 Prozent. Nachdem sich an den Eigentumsverhältnissen des Unternehmens vieles geändert hat, wird das auch Wechsel im Aufsichtsrat nach sich ziehen - allerdings vermutlich etwas später. Denn auf der Tagesordnung der Hauptversammlung findet sich dieser Punkt (noch) nicht. Zudem müssen die neuen Aktionäre, Novomatic und die tschechische Sazka-Gruppe, die in einem Joint Venture die Mehrheit an den Casinos erlangen wollen, noch auf den kartellrechtlichen Segen warten.



CASINOS AUSTRIA. Wie der Staat künftig hier mitspielt, ist noch nicht geklärt.

Die ÖBIB möchte sich derzeit nicht in die Karten blicken lassen, was sie in Zukunft mit dieser Beteiligung vorhat. Ob sie - um den staatlichen Einfluss zu sichern - auch ein Syndikat plant, wird nicht beantwortet. „Änderungen in der Eigentümerstruktur werden erst effektiv, nachdem alle wettbewerbsrechtlichen und konzessionsrechtlichen Genehmigungen im In- und Ausland vorliegen werden“, heißt es von Seiten der ÖBIB nur.

Eine weitere „Baustelle“ der ÖBIB ist die Telekom Austria. Der dortige Haupt-eigentümer, América Móvil, ist über ein Syndikat mit der ÖBIB verbunden. Doch die ursprüngliche ausgemachte Börsennotiz der Telekom Austria gefällt den Mexikanern nicht mehr. Sie machen sich für ein Delisting stark. Ein Rückzug kann nur mit Zustimmung der ÖBIB erfolgen. „Die ÖBIB steht in keinen Verhandlungen zu diesem Thema“, so Martha Oberndorfer.

„Kleine Zeitung Kärnten“, 10.03.2016

FELDKIRCHEN

Spielcasino von Admiral zieht auf das Klaus-Areal

Mit Anfang April bekommt Feldkirchen die bislang größte Wett- und Spielautomatenanlage. Admiral vergrößert damit seinen Standort auf 600 Quadratmeter. Das Land prüft.



Admiral hat bereits mit dem Umbau des Gebäudes am Klaus-Areal begonnen

Foto © Holzfeind

Die Spatzen pfeifen es in Feldkirchen ja schon länger vom Dach. Nach mehreren Verhandlungsrunden ist es nun fix: Das Admiral Sportwetten-Café zieht von der Dr.-Arthur-Lemisch-Straße auf das Klaus-Areal um und vergrößert sich dort auf 600 Quadratmeter. Damit entsteht in Feldkirchen die bislang größte Wett- und Spielautomatenanlage. 15 Automaten – und damit eine Verdopplung – sind laut Auskunft der Admiral-Firmenzentrale geplant.

“ „Wir werden auch den neuen Standort genau bemessen und auch die Örtlichkeit prüfen. Es dürfen keine anderen Jugendeinrichtungen in der Nähe sein.“

– Albert Kreiner, Leiter der Abteilung 7 des Landes Kärnten

Der baurechtliche Bescheid sei schon durch, derzeit warte man noch auf den Gewerbebescheid, heißt es von Admiral. Der Vertrag für den alten Standort – wo derzeit keine Automaten betrieben werden dürfen – läuft mit Ende des Monats aus. Der Umzug war nötig, da die neuen Vorschriften einen 150 Meter großen Mindestabstand zu Volksschule und Busbahnhof vorsehen, was in Feldkirchen bis jetzt nicht so ist. „Wir werden auch den neuen Standort genau bemessen und die Örtlichkeit prüfen. Es dürfen keine anderen Jugendeinrichtungen in der Nähe sein“, sagt **Albert Kreiner** von der zuständigen Landesabteilung. Er rechnet damit, dass die Prüfung in 14 Tagen abgeschlossen sein wird. Neben Admiral sind in Kärnten nur noch Novomatic und Fair-Games berechtigt, Automaten zu führen.

Admiral soll dann mit April auf das Klaus-Areal ziehen. Derzeit laufen die Umbauarbeiten, auch der Schriftzug wurde schon am Gebäude montiert. Areal-Inhaber **Wilhelm Klaus**: „Für uns ist die Ansiedlung ideal.“

770 Quadratmeter noch frei

Mehrere Jahre stand der Großteil des Gebäudes leer. Ein Selfstorage und ein Fitnessstudio befinden sich noch dort. Für die nach dem Admiral-Einzug übrig bleibenden 770 Quadratmeter wird nach wie vor nach einem Mieter gesucht. „Es könnten ein bis zwei Geschäfte einziehen. Optimal wäre ein Dienstleistungs- oder Handelsbetrieb“, sagt Klaus. Interessenten gebe es, aber nichts Konkretes. Deshalb habe er der Gemeinde auch angeboten, das Museum – das auf Herbergssuche ist – dort unterzubringen. Laut Kulturreferent Karl Lang könne man das zwar erörtern, jedoch habe man genug eigene Flächen, die kostenlos sind.

HINTERGRUND

Klaus-Areal. Seit sieben Jahren steht der Großteil des ehemaligen Baumarktes am Klaus-Areal in der Feldkirchner Innenstadt leer, zwischendurch befand sich zwar ein „Let's do it“-Werkzeugfachmarkt darin, jedoch sperrte er nach kurzer Zeit wieder zu **Daten.** Admiral hat 600 Quadratmeter gemietet, 770 Quadratmeter sind noch frei

„Sydney Morning Herald“, 09.03.2016

Ainsworth Game Technology investors await founder's cash-out



Len Ainsworth, who owns 53 per cent of Ainsworth Game Technology, plans to sell his stake to privately held Austrian gaming giant Novomatic at \$2.75 a share netting a \$473 million windfall for the gaming magnate. *Photo: Dominic Lorrimer*

After a rollercoaster few years that have seen Ainsworth Game Technology ride the highs and lows of the sometimes fickle poker machine market, the latest twist hinges on whether the founder and chairman will be able to successfully cash out his chips.

The 92-year-old Len Ainsworth, who owns 53 per cent of the Sydney-based company, plans to sell his stake to privately held Austrian gaming giant Novomatic at \$2.75, a share netting a \$473 million windfall for the gaming magnate.

Some minorities are unhappy with that proposal on several fronts. They worry that Mr Ainsworth's wife, Gretel, may be able to claim minority status and use her 8 per cent share in the company to help vote through the deal at a coming extraordinary general meeting.

They also argue that if \$2.75 a share is being thrown about for Mr Ainsworth, it is surely worth putting the entire company on the block and seeing the level of indicative offers that might come to the market.

Stepping back from the family drama, should the Novomatic transaction proceed it could prove a boon for the nuts and bolts of AGT as it works to wrest back Australian market share off archrival Aristocrat Leisure while building on its promising sales growth in North America.

Novomatic does not have a major presence in either of these markets, and by combining its deep pockets with AGT's nous in developing popular poker titles and sniffing out new markets, investors could see the combined company emerge as a much more powerful player against both Aristocrat and international competitors like IGT, Bally and Scientific Games.

Novomatic says it will be content with a majority stake while letting AGT's management team control the day-to-day business. But it is hardly surprising there is already growing speculation that within a year or two it could lead to a full-takeover scenario should the initial deal proceed smoothly.

„Österreich“, 09.03.2016

Novomatic spielt nun in Tunesien



**Novomatic-Chef
Harald Neumann.**

TOTO Gumpoldskirchen. Glücksspielkonzern Novomatic geht mit seiner Lotterien-Tochter nun auch nach Tunesien. Die Novomatic Lottery Solutions hat im Auftrag des tunesischen Sportministeriums einen 6-Jahres-Vertrag mit dem Toto-Anbieter Promosport geschlossen. Die Niederösterreicher werden bis zu 3.000 zentral vernetzte Spielautomaten sowie ein Serversystem für den Betrieb von Sportwetten liefern. Für den Auftrag hat Novomatic eine öffentliche Ausschreibung gewonnen.

„Kronen Zeitung“, 09.03.2016

► **Novomatic in Tunesien**

Die Novomatic hat einen Sechs-Jahres-Vertrag mit dem tunesischen Toto-Wetten-Betreiber Promosport abgeschlossen.

„APA“, 08.03.2016

Novomatic spielt jetzt auch Toto in Tunesien

Utl.: Sechsjahresvertrag unterzeichnet - Niederösterreicher liefern Spielgeräte und Serversystem

Wien/Gumpoldskirchen (APA) - Der niederösterreichische Glücksspielkonzern Novomatic setzt seine Expansionstour fort und geht nach Tunesien. Die Lotterien-Tochter Novomatic Lottery Solutions hat einen Sechsjahresvertrag mit dem Toto-Anbieter Promosport geschlossen. Die Niederösterreicher liefern bis zu 3.000 zentralvernetzte Spielautomaten sowie ein Serversystem für den Betrieb von Sportwetten.

Novomatic hat eine öffentliche Ausschreibung gewonnen, Auftraggeber ist das Sportministerium, wie der Konzern am Dienstag mitteilte. Das System aus Gumpoldskirchen ermögliche die Einbindung beliebiger Inhalte von Drittanbietern im Rahmen einer künftigen Erweiterung des Angebots von Promosport.

In Tunesien müssen 50 Prozent der Einnahmen aus Sportwetten an den Staat abgeführt werden. Promosport, eine 1984 gegründete Aktiengesellschaft, ist gerade dabei, ein komplettes Echtzeit-Sportwettensystem zu implementieren und die Zahl der Verkaufsstätten von 750 auf 3.000 zu erhöhen. Das Unternehmen setzte zuletzt umgerechnet rund 40 Mio. Euro um.

„APA OTS“, 08.03.2016

NOVOMATIC Lottery Solutions unterzeichnet 6-Jahres-Vertrag mit tunesischem Toto-Wettbetreiber PROMOSPORT

Gumpoldskirchen, 8. März 2016 (OTS) – NOVOMATIC, Europas führender Gaming Technologiekonzern, gibt bekannt, dass die Tochtergesellschaft NOVOMATIC Lottery Solutions (NLS) mit PROMOSPORT im Auftrag des tunesischen Ministeriums für Jugend und Sport einen Vertrag mit einer Laufzeit von sechs Jahren abgeschlossen hat. Gegenstand der Vereinbarung ist die Bereitstellung einer Komplettlösung für den Betrieb von Toto-Wetten sowie der laufenden Wartungs- und Support-Leistungen.

Die vertragliche Vereinbarung basiert auf einer öffentlichen Ausschreibung und umfasst folgenden Leistungsumfang für PROMOSPORT: bis zu 3.000 Online Lottery Terminals sowie ein modernes zentrales Serversystem für die Vertriebskanäle Retail, Internet und Mobile. Die moderne Systemarchitektur von NLS ermöglicht die erste Omni-Channel-System-Implementierung in der Region sowie die Einbindung beliebiger Inhalte von Drittanbietern im Rahmen einer zukünftigen Erweiterung des Angebots vom PROMOSPORT nach dem Best-of-Breed-Prinzip. Darüber hinaus wird in enger Zusammenarbeit mit den lokalen Providern ein sicheres und widerstandsfähiges Netzwerk sowie erstklassiger Support und Service für die Retail-Partner bereitgestellt.

„Wir freuen uns sehr auf die Zusammenarbeit mit PROMOSPORT“, sagt Frank Cecchini, CEO von NOVOMATIC Lottery Solutions. „NLS wird eine hervorragende High-Tech-Lösung liefern, die modernste Terminals mit Thin Client-Applikationen, eine web-basierte Transaction Engine sowie umfangreiche Back-Office-Anwendungen umfasst. PROMOSPORT erhält damit ein Premium-System mit integriertem Support für neuen Spiele-Content und Vertriebskanäle.“

„Das gesamte Team von NOVOMATIC Lottery Solutions ist von diesem Projekt begeistert und freut sich auf dessen Realisierung“, sagt Heidar Karlsson, CTO von NOVOMATIC Lottery Solutions. „Dies ist der Beginn einer erfolgreichen Partnerschaft mit dem Ziel, das Team vom PROMOSPORT darin unterstützen, im Sinne ihres guten Zwecks gesteigerte Umsätze bei reduziertem Kostenaufwand zu generieren.“

Über NOVOMATIC:

Die NOVOMATIC-Gruppe ist als Produzent und Betreiber einer der größten Gaming-Technologiekonzerne der Welt und beschäftigt mehr als 24.000 Mitarbeiter. Die vom Industriellen Professor Johann F. Graf im Jahr 1980 gegründete Unternehmensgruppe verfügt über Standorte in 50 Staaten und exportiert innovatives Glücksspielequipment, Systemlösungen, Lotteriesystemlösungen und Dienstleistungen in 80 Staaten. Der Konzern betreibt selbst in mehr als 1.600 eigenen elektronischen Automatencasinos und Spielbanken sowie über Vermietungsmodelle insgesamt mehr als 235.000 Gaming-Terminals und Video-Lottery-Terminals (VLTs).

Durch ihre zahlreichen internationalen Tochtergesellschaften ist die NOVOMATIC-Gruppe als Full Service-Anbieter in allen Segmenten der Glücksspielindustrie tätig und bietet ein umfassendes Omni-Channel-Produktportfolio für Partner und Kunden weltweit. Das Spektrum reicht von terrestrischen Gaming-Produkten und Services über Management-Systeme und Cash Management-Lösungen, Online, Mobile und Social Gaming-Lösungen bis hin zu Lotterie- und Sportwetten-Lösungen sowie einer Reihe weiterer erstklassiger Produkte und Services.

Über PROMOSPORT:

PROMOSPORT wurde im Jahr 1984 als administrativ und finanziell unabhängige Aktiengesellschaft gegründet. Der Unternehmenszweck ist einerseits die Förderung des Sports sowie der Betrieb von Sportwetten, wobei 50% der erzielten Sportwetteneinnahmen an den Staat abgeführt werden. PROMOSPORT hat 65 Mitarbeiter und unterhält Servicevereinbarungen mit insgesamt 750 Verkaufsstätten in ganz Tunesien. Im Geschäftsjahr 2015 erzielte das Unternehmen einen Gesamtumsatz von 90 Million Tunesischen Dinar (ca. 40,35 Millionen EUR). Aktuell setzt das Unternehmen ein Projekt zur nachhaltigen Umsatzsteigerung durch die Akquisition und Implementierung eines kompletten Echtzeit-Sportwetten-Systems sowie den Ausbau der Verkaufsstätten auf 3.000 Standorte um.